

U.S. 2.1
(con esecuto)

✓



PROVINCIA DI LIVORNO

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

COPIA DELL' ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Atto n. 3

Seduta del 10 Gennaio 2014

O G G E T T O: ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP).

L'anno 2014, e questo giorno 10 del mese di Gennaio alle ore 10:20 nell'aula consiliare della Provincia di Livorno, si è riunito il Consiglio Provinciale convocato nei modi di legge, in seduta pubblica ordinaria di seconda convocazione.

All'appello risultano presenti n° 23 Consiglieri ed assenti n° 8 Consiglieri, come segue:

KUTUFÀ GIORGIO	P	GAMBACCIANI MARCO	P
DI BONITO FABIO	P	GORI ERIKA	A
ADRIANI CRISTIANO	P	GRAGNOLI BENITO	P
ANGELI MARIA GRAZIELLA	P	LAMI SILVIO	P
ANTONINI MAURO	A	LANDI MAIDA	P
BAGNOLI FABRIZIO	P	LANDI MARCO	P
BARTALESI VITO	P	LUPI ROSSELLA	A
BIAGINI CINZIA	P	MALANIMA MASSIMO	P
BOGI LUCA	P	MARCHI FRANCESCO	A
CARABELLESE PIETRO	A	MAZZOLA MICHELE	A
CARUSO PIETRO	P	MIRABELLI FEDERICO	P
CECCANTINI ANTONIO	P	NALDINI ROBERTA	P
CELANTI ENRICO	A	PINI KETY	P
COLUCCIA GIUSEPPE	P	STABILE GIUSEPPE	P
CORSINOVI ALESSANDRO	P	VACCARO COSTANZA	A
DEL BRAVO ALESSANDRA	P		

Presiede il Sig. Dott. Fabio Di Bonito, in qualità di Presidente del Consiglio.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Roberto Gerardi, incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE

*Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e designa quali scrutatori i Consiglieri Sigg. BIAGINI CINZIA, LAMI SILVIO.
Passa poi alla trattazione del punto dell'ordine del giorno di cui all'oggetto.*

Oggetto: Adozione proposta di Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP).

Il Presidente enuncia l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

Interviene il Consigliere Mirabelli che chiede al Presidente di valutare la proposta di sospendere la seduta per una breve riunione della Conferenza dei Capigruppo al fine di valutare l'ipotesi di presentazione di un documento relativo all'argomento indicato in oggetto.

Il Presidente, ai sensi di quanto previsto all'art. 35 comma 5 del Regolamento, accoglie la proposta formulata dal Consigliere Mirabelli e sospende la seduta per procedere alla riunione della Conferenza dei Capigruppo alle ore 10,27.

La seduta viene sospesa alle ore 10,27

Il Presidente *alle ore 10,50* riprende i lavori consiliari precedentemente sospesi, previo appello che viene svolto dal Segretario Generale, a seguito del quale risultano presenti in aula i seguenti n. 25 Consiglieri:

Kutufà, Di Bonito, Adriani, Angeli, Bagnoli, Bartalesi, Biagini, Bogi, Caruso, Ceccantini, Coluccia, Corsinovi, Del Bravo, Gambacciani, Gori (*entrata in aula alle ore 10,50*), Gragnoli, Lami, Landi Maida, Landi Marco, Malanima, Mirabelli, Naldini, Pini, Stabile, Vaccaro (*entrata in aula alle ore 10,50*).

Il Presidente dà quindi la parola all'Assessore alla Difesa del Suolo Maria Teresa Sposito che illustra l'argomento.

Dalle 10,55 alle ore 11,00 , nel corso di una breve assenza dall'Aula del Presidente del Consiglio, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente Vicario Alessandro Corsinovi

Ha luogo un dibattito il cui testo, unitamente a quello relativo all'intervento sopra indicato, è riportato nel verbale integrale della seduta, nel corso del quale intervengono i consiglieri: Angeli, Biagini, Landi Maida, Ceccantini, Corsinovi, Bartalesi, Mirabelli (che presenta nel corso del proprio intervento una **proposta di emendamento integrativo** all'allegato 6-Relazione Generale- Documento C del Piano- che viene allegato al presente atto -**Allegato A**), Malanima, Vaccaro, Gragnoli, Coluccia, Naldini, Lami, Bogi.

Dalle 12,05 alle ore 12,30 , nel corso di una breve assenza dall'Aula del Presidente del Consiglio, assume la presidenza della seduta il Vice Presidente Vicario Alessandro Corsinovi

Ultimata la serie di interventi il Presidente dà la parola al Presidente della Provincia Giorgio Kutufà che interviene in replica in chiusura del dibattito.

Il Presidente, ultimato il dibattito, procede quindi a **dare specifica lettura dell'emendamento integrativo** presentato dal Consigliere Mirabelli (**Allegato A**) e **sottoscritto dai consiglieri Mirabelli, Coluccia, Gambacciani, Stabile, Bagnoli, Biagini, Bartalesi**, sul quale risulta

regolarmente apposto il **parere di regolarità tecnica** da parte del dirigente della U.S. "Difesa del Suolo" dott. Enrico Bartoletti, **da inserire nell'allegato 6- Relazione Generale-Documento C-dopo il titolo C.1 "Premessa"**.

Il Presidente, ultimata la lettura dell'emendamento sopra descritto, apre la fase relativa alle **dichiarazioni di voto sull'emendamento** stesso, nel corso della quale intervengono i consiglieri:

- Corsinovi (PDL): Evidenzia il fatto che la Giunta risulta prigioniera di una maggioranza divisa al suo interno, per cui si ricorre alla soluzione dell'emendamento integrativo proposto. Tale emendamento pone dei rigidi paletti (anche per la sua collocazione nella parte delle premesse) che rischia di stravolgere l'impianto del Piano. Annuncia in tal senso parere contrario.
- Bogi (Idv) Definisce ottimo l'emendamento presentato ed annuncia che voterà a favore.
- Lami (Rif.Com.) In considerazione del fatto che l'emendamento proposto accoglie alcune proposte avanzate dalla Terza Commissione Consiliare, annuncia su di esso voto favorevole.
- Biagini (PD) Esprime soddisfazione per la presentazione dell'emendamento, sottolineando come la democrazia significa anche confronto dove le divergenze possono trovare un punto di incontro.

Il Presidente, ultimate le dichiarazioni di voto procede quindi a sottoporre a votazione la proposta di emendamento integrativo (Allegato A), sopra descritto.

La votazione, esperita in forma palese a mezzo elettronico, riporta il seguente esito:

- Consiglieri presenti n. 25 (essendo intervenute, rispetto all'inizio di trattazione dell'argomento le consigliere Vaccaro e Gori);
- Voti favorevoli: n. 18
- Voti contrari: n. 7 (Corsinovi-Vaccaro- Malanima-Naldini- Landi Maida-Angeli, Gragnoli)

L'emendamento è accolto.-

Il Presidente, a seguito dell'avvenuto accoglimento dell'emendamento sopra descritto, apre la fase relativa alle dichiarazioni di voto sulla proposta deliberativa e relativi allegati costituenti il Piano nel testo emendato (emendamento che riguarda **allegato 6- Relazione Generale-Documento C**), nel corso della quale intervengono i Consiglieri:

- Malanima (PDL): Evidenzia la difficoltà in cui si viene a trovare l'Assessore che ha proposto l'adozione del Piano in oggetto a seguito dell'approvazione dell'emendamento che mette in discussione l'impostazione del Piano stesso. Tuttavia, pur con questa precisazione, annuncia che il gruppo voterà a favore il Piano, nella prospettiva che questo possa dare alcune risposte occupazionali sul territorio.
- Lami (Rif.Com.): Annuncia che – anche se è stato approvato l'emendamento proposto- il suo voto sarà di astensione.
- Landi Maida (F.I.) Comunica che per la fiducia nei confronti della Terza Commissione che ha condotto in modo egregio i lavori sulla proposta in oggetto, il voto sarà di astensione.
- Bogi (IDV) Esprime alcune considerazioni evidenziando che le sue osservazioni rimangono inalterate anche a seguito del dibattito ed annuncia voto di astensione.-

- Mirabelli (PD) Il Consiglio oggi compie una scelta di speranza per la tutela degli interessi del nostro territorio ed annuncia voto favorevole.-

Dopo di che, non avendo alcun altro consigliere chiesto la parola, il Presidente sottopone a votazione la proposta deliberativa unitamente ai relativi allegati costituenti il Piano nel testo emendato (emendamento che riguarda l'**allegato 6- Relazione Generale-Documento C**), il cui esito viene successivamente descritto.

Pertanto,

omissis

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

RICHIAMATI i contenuti del Titolo Secondo, Capo Primo e Secondo, della L.R.T. 03.11.1998, n. 78 "Testo unico in materia di cave, torbiere, miniere, recupero di aree escavate e riutilizzo di residui recuperabili" nei quali vengono disciplinati, tra le altre cose, definizione, contenuti e modalità di formazione ed approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.) e del Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.), nonché le loro reciproche relazioni;

CONSIDERATO che la Giunta regionale della Toscana ha adottato, con Deliberazione n. 708 del 14.07.2003, il documento preliminare relativo al Piano Regionale delle Attività Estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.), trasmesso alla Provincia con nota pervenuta in data 13.08.2003, prot. n. PG 33659;

RICORDATO che, con propria Deliberazione n. 27 del 27.02.2007, il Consiglio della Regione *Toscana ha approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive, di recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili (P.R.A.E.R.);*

PRESO ATTO che nel giugno 2007 è entrato in vigore il nuovo strumento di pianificazione regionale per le attività estrattive di cava (PRAER) che prevede che le Province, ai sensi della L.R. 78/98, sono tenute all'adozione del proprio piano cave (PAERP) e che contestualmente la Giunta provinciale ha favorevolmente esaminato, il 05.06.2007, la comunicazione ad oggetto "Redazione PAERP" richiedendo al contempo la concertazione delle successive attività dell'U.S. "Difesa del Suolo" con gli Assessori alla Pianificazione e all'Ambiente oltre a quello della Difesa del Suolo;

RICHIAMATA la D.G.P. n. 35 del 02.03.2010 di individuazione dell'Autorità competente, dell'Autorità procedente e del Proponente in materia di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) ai sensi della L.R.T. 10/2010;

RICHIAMATA la D.G.P. n. 160 del 17.11.2011 di approvazione del documento preliminare all'avvio del procedimento di approvazione del P.A.E.R.P. redatto il 21.10.2011 dall'Unità di servizio "Difesa del suolo e della costa", Unità Organizzativa "Risorse marine e Georisorse" e di contestuale nomina del Responsabile del procedimento;

RICHIAMATA la D.G.P. n.54 del 17.04.2012 (con allegati) di avvio del procedimento per la redazione del PAERP e di avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

RICHIAMATA la proposta di D.G.P. n.948 del 14.12.2012 (con allegati) di valutazione della bozza di proposta di PAERP;

VISTO il rapporto del Garante della Comunicazione sull'attività svolta ai sensi dell'art. 20, comma 2, della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii.;

VISTA la certificazione del Responsabile del procedimento di cui all'art.16 .c. della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP) ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., e dell'art. 8 comma 6 della L.R. n. 10/2010 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'U.S. Difesa e Protezione del Territorio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

ACCERTATA la competenza del Consiglio Provinciale a deliberare in materia, ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, art. 42, 2° comma, lettera b);

VISTA la proposta (15 elaborati) di Piano delle Attività Estrattive di Recupero delle aree escavate e riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (PAERP) predisposta dall'Unità di servizio "Difesa e protezione del territorio", Unità organizzativa "Risorse marine e georisorse" e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, anche ai fini delle successive fasi di adozione del PAERP e pubblicazione dell'avviso sul BURT di poter valutare positivamente la proposta di PAERP;

VISTO il parere espresso dalla Terza Commissione Consiliare in data 23.12.2013 (favorevoli: Malanima, Stabile, Bartalesi- Astenuto: Bogi- Contrari: Ceccantini, Lami, Naldini)

VERIFICATO che, a seguito della specifica votazione precedentemente descritta, è stato accolto l'emendamento **integrativo** presentato dal Consigliere Mirabelli (**Allegato A**) e **sottoscritto dai consiglieri Mirabelli, Coluccia, Gambacciani, Stabile, Bagnoli, Biagini, Bartalesi**, sul quale risulta regolarmente apposto il **parere di regolarità tecnica** da parte del dirigente della U.S. "Difesa del Suolo" dott. Enrico Bartoletti, a seguito del quale **l'allegato 6- Relazione Generale- Documento C- viene** posto in votazione –unitamente alla proposta di deliberazione ed agli altri allegati costituenti il Piano- nel testo emendato;

CONSTATATO l'esito della votazione esperita in forma palese a mezzo elettronico che riporta il seguente risultato:

- Consiglieri presenti: n. 25
- Consiglieri astenuti. n. 6 (Bogi, Adriani, Ceccantini, Lami, Naldini, Landi Maida)
- Voti favorevoli: n. 19
- Voti contrari: //

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa,

1. Di adottare, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e ss.mm.ii., la proposta di Piano delle Attività Estrattive, di Recupero delle aree escavate e di riutilizzo dei residui recuperabili della Provincia (P.A.E.R.P.) costituita da:

- All.1 - Rapporto del Garante della comunicazione
- All.2 - Rapporto del Responsabile del procedimento
- All.3 - Rapporto ambientale
- All.4 - Sintesi non tecnica
- All.5 - Norme tecniche di attuazione
- All. 6 – Relazione generale

C. IL PIANO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE (P.A.E.R.P.)

- c.1 – Premessa
- c.2 – Analisi delle produzioni provinciali
- c.3 – Criteri di analisi e definizione delle previsioni P.R.A.E.R. 2007
- c.4 – Dinamica del comparto estrattivo
- c.5 – Individuazione delle prescrizioni localizzative delle aree estrattive
- c.6 – Programma delle produzioni
- c.7 – Utilizzazione dei materiali

D. MONITORAGGIO DEL P.A.E.R.P.

Tabelle e figure

Tabella 12: Produzione decennale per tipo di materiale

Tabella 13: Quadro decennale delle produzioni estrattive e assimilate (2000-2010)

Figura A: Andamenti delle produzioni di calcare 2000-2010

Figura B: Andamenti delle produzioni di argilla 2000-2010

Tabella 14: Fabbisogno decennale dei materiali (da P.R.A.E.R. 2007)

Tabella 15: Quadro riassuntivo delle aree estrattive

Tabella 16: Ipotesi del fabbisogno decennale dei materiali

Cataloghi, carte e schedari

- All.7 - C.4.1 – Catalogo delle attività estrattive per comune (da Bibbona a Collesalveti)
- All.8 - C.4.2 – Catalogo delle attività estrattive per comune (da Livorno a Suvereto)
- All.9 - C.5 – Schedario delle attività estrattive (per comune)
- All.10 - C.6 – Carta delle risorse
- All.11 - C.7 – Carta dei giacimenti
- All.12 - C.8 – Carta delle prescrizioni localizzative
- All.13 - C.9 – Carta delle prescrizioni localizzative per settore
- All.14 - C.10 – Carta delle prescrizioni localizzative per materiale
- All.15 - C.11 – Carta delle cave dismesse e abbandonate

e dare avvio contemporaneamente alle procedure per le osservazioni, di cui all'art. 17 della L.R. n. 1/2005 e alle procedure per le consultazioni, di cui all'art. 25 della L.R. 10/2010;

2. Di dare mandato al Responsabile del procedimento:

- a) di procedere alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana dell'avviso di adozione e deposito del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 17 c.2 della L.R. n. 1/2005 e con i contenuti di cui all'art. 25 c. 1 della L.R. n.10/2010, affinché chiunque possa prenderne visione e presentare osservazioni entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
- b) di comunicare tempestivamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, c.1, della citata L.R. n. 1/2005, il presente provvedimento di adozione ai soggetti di cui all'articolo 7 c. 1 della medesima Legge e trasmettere ad essi i relativi atti, affinché tali soggetti possano presentare osservazioni al piano ivi adottato;

- c) di curare gli adempimenti di cui all'art. 25 c. 2 e 3 della L.R. n. 10/2010, depositando presso gli uffici dell'autorità competente (Giunta Provinciale) e dell'autorità procedente (Consiglio provinciale) la documentazione di cui al presente provvedimento e di pubblicarla sul sito web della Provincia, affinché sia messa a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato così come individuato all'art. 4 c.1 lettera p) della L.R. n.10/2010;
 - d) di comunicare, in via telematica, l'avvenuta pubblicazione sul sito web ai soggetti competenti in materia ambientale e agli uffici degli enti territoriali, già individuati con l'atto di avvio del procedimento di cui alla D.G.P. n. 54/2012;
 - e) di collaborare con il Garante della comunicazione per dare attuazione alle disposizioni di cui all'art. 25 c.2 e 3 della L.R. n.10/2010, affinché la documentazione adottata con la presente deliberazione abbia la massima diffusione.
3. Di prendere atto che il presente provvedimento di adozione non comporta oneri a carico del bilancio dell'Ente;
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con votazione separata, palese che riporta il seguente risultato. .
- Consiglieri presenti: n. 24 (essendosi nel frattempo assentato, rispetto alla precedente votazione, il Consigliere Gragnoli)
 - Consiglieri astenuti. n. 3 (Ceccantini, Naldini, Landi Maida)
 - Voti favorevoli: n. 21
 - Voti contrari: //
- ***Il presente atto consta di n. 15 allegati costituenti il Piano e dell'Allegato A (emendamento integrativo)***
 - ***Ai fini della pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on line, si specifica che gli allegati contrassegnati con n. 7, 8 (C.4.1 e C. 42) e e dal n 10 al n. 15 (C.6, C.7, C.8, C.9, C.10, C.11) non vengono messi in pubblicazione unitamente alla presente deliberazione per motivi tecnici/ informatici. I predetti allegati sono comunque consultabili per il periodo di pubblicazione presso la Segreteria Generale.***

Il Presidente rinvia la trattazione dei punti dell'odg dal 4 al 30

La seduta termina alle ore 13,40



PROVINCIA DI LIVORNO

Pareri di cui all'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

ALLEGATO alla delibera C.P. n. 3 in data 10/01/2014

OGGETTO: ADOZIONE PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI RECUPERO DELLE AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO DEI RESIDUI RECUPERABILI DELLA PROVINCIA (PAERP).

Unita di Servizio Pianificazione e difesa del Suolo

Vista la proposta di delibera in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine:

- **alla regolarità tecnica** ai sensi della rt. 49 – comma 1° - del T.U. 18.08.2000, n.267.

Livorno, lì 30/08/2013

Il Dirigente Responsabile del Servizio
f.to **BARTOLETTI DR. ENRICO**

SERVIZIO RAGIONERIA

Vista la proposta di delibera in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine:

- **alla regolarità contabile** ai sensi dell'art. 49-comma 1° del T.U. 18.08.2000 n. 267

Livorno, lì 03/09/2013

Il Dirigente di Ragioneria
f.to **BARTALUCCI ALBERTO**

EMENDAMENTO ALL. 6 - RELAZIONE
GENERALE DOCUMENTO C
PIANO PROVINCIALE DELLE ATTIVITA'
ESTRATTIVE (P.A.E.R.P.)

DELLA DELIBERA ADOZIONE

PROPOSTA DI PIANO DELLE ATTIVITA'
ESTRATTIVE DI RECUPERO DELLE
AREE ESCAVATE E RIUTILIZZO
DEI RESIDUI ~~PROSPERATA~~ RECUPERE-
RABILI DELLA PROVINCIA (PAERP).

L'EMENDAMENTO INTEGRATIVO SI
INSERISCE DOPO IL TITOLO

C.1 PREMessa.

10/11/2016

Lo scrivo per favore dal punto di vista delle
"regole tecniche" dell'emendamento allegato
al budget
Giovanni B. P. L.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ^{GP} ^{CP}

N. 3 DEL 10/11/2016

Il Segretario Generale

F.to ROBERTO GERARDI



PROVINCIA DI LIVORNO

Piazza del Municipio, 4 57100 Livorno Tel. 0586.257111 Fax 0586.884057 e mail: urp@provincia.livorno.it
www.provincia.livorno.it

Livorno, 10 gennaio 2013

Il Piano provinciale per la pianificazione delle attività estrattive e di recupero dei materiali inerti rappresenta un atto di indirizzo e di sviluppo delle indicazioni che la Regione Toscana ha definito con il suo Piano Regionale.

In tale ambito si muovono pertanto le scelte effettuate coerentemente con le indicazioni presenti nel P.T.C. Provinciale di cui questa atto è elemento integrante.

La Provincia di Livorno nell'ambito regionale delle attività estrattive ha avuto comunque sempre un ruolo non centrale ad esclusione di due settori:

a) quello dei materiali estrattivi per la produzione di laterizi (argille fluviali e mio-plioceniche)

b) quello dei materiali litoidi (calcari) a supporto della produzione degli altiforni di Piombino e dei materiali inerti per opere pubbliche (strade, porti, difese costiere ecc.).

In questo contesto il Piano provinciale si è mosso proponendo:

a) una nuova area per l'estrazione di materiali argillosi di qualità (argille mioceniche) che potrà permettere un continuo della produzione per almeno 10/15 anni, pur in un contesto ambientale che nel tempo si è andato a qualificare (Il Gozzone nel comune di Rosignano).

b) il mantenimento delle scelte di utilizzo delle zone estrattive del campigliese ipotizzando un loro sviluppo a livello regionale compatibile con le modifiche ambientali della zona già gravata da forti modifiche territoriali.

La proposta che viene pertanto presentata per la sua adozione rappresenta un motivato impegno dell'Amministrazione Provinciale per dare una risposta di pianificazione, pur in un momento di particolare crisi anche del sistema estrattivo, ponendo le basi per un coordinato sviluppo del settore.

L'adozione quindi definisce le scelte proposte ponendo il Piano alla discussione tra le forze dell'Amministrazione ma soprattutto a tutti i portatori di interessi che potranno conseguentemente presentare osservazioni, controdeduzioni, obiezioni su cui la Provincia potrà definire il piano di portare alla sua approvazione.

Considerati i lavori della terza commissione, dove sono stati sentiti in audizione i vari portatori d'interesse, e il relativo dibattito collegato all'inserimento all'interno del piano come giacimento del sito del Gozzone.

L'Amministrazione Provinciale, dopo l'adozione del piano, affinché le questioni più significative, che sono state sollevate fino ad oggi o che lo saranno in futuro, trovino adeguate risposte, anche oltre le competenze dello stesso Ente Provincia, promuoverà gli opportuni approfondimenti.

Nella consapevolezza inoltre che dopo l'approvazione del piano, le competenze autorizzative e di valutazione progettuale, compresa la Valutazione d'Impatto Ambientale transiteranno all'Amministrazione Comunale, l'Amministrazione Provinciale, al fine di agevolare i lavori della terza commissione e del Consiglio Provinciale, avvierà una valutazione generale in merito a:

1. implementando ulteriori e approfondite valutazioni sulle ricadute economiche che tale scelta genererà sul territorio anche in considerazione di una sua possibile coesistenza con il comparto agricolo-turistico;
2. definendo con maggiore dettaglio la possibilità di utilizzare eventuali innovazioni tecnologiche per le coltivazioni di cava e definendo

proposte operative, in ausilio alle successive decisioni che potranno e dovranno essere intraprese dal Comune, per l'approvazione dei piani di coltivazione con particolare riferimento ai ripristini da effettuare;

3. sulla possibilità di consolidare e/o sviluppare aziende in grado di utilizzare il miocene per la produzione di laterizi nonostante la crisi edilizia che stiamo attraversando;

4. approfondendo la possibilità di escavazioni di argille più idonee alla produzione di laterizi di qualità in aree esistenti e già interessate da attività estrattiva al fine di valutare i tempi di attivazione di nuovi territori che pur rimanendo presenti nella pianificazione troverebbero la loro attuazione solo successivamente alle fasi di approfondimento per le aree già interessate da vigenti piani estrattivi

Gli approfondimenti e le valutazioni indicate così come le risposte alle osservazioni, saranno propedeutiche al mantenimento del sito di cui sopra come prescrizione localizzativa all'interno del piano in fase di approvazione.

In questa fase di studio si valuterà la possibilità di riprendere i contatti con gli Enti interessati al fine di poter avviare un nuovo percorso per la rimodulazione del vincolo sull'area di Staggiano nel Comune di Collesalveti.

GRUPPO P.D.

MIRANELLI FEDERICO
COLUCCIA GIUSEPPE
CARRACUANI MARCO
STABILE GIUSEPPE
FABRIZIO BAGNOI
VITO BARTALETTI

Federico Miranelli
Giuseppe Coluccia
Marco Carracuan
Giuseppe Stabile
Fabrizio Bagnoli
Vito Bartalotti

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente
F.to Dott. Fabio Di Bonito

Il Segretario Generale
F.to Dott. Roberto Gerardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro di pubblicazione n.

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Livorno in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - 1° comma - Testo Unico n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009

L'incaricata del Servizio
Responsabile della U.O.
"Segreteria Generale"
f.to Ombretta D'Orto

Livorno, li 17/01/2014

La presente copia, riprodotta mediante sistemi informatici secondo le modalità previste dalla legge,

È CONFORME ALL'ORIGINALE

*per uso amministrativo interno degli uffici della Provincia e per gli usi previsti dalla legge.
L'originale cartaceo sottoscritto, è conservato presso la Unità Organizzativa "Segreteria Generale"*

L'incaricata del servizio
Responsabile della U.O.
"Segreteria Generale"
Ombretta D'Orto

Livorno, li

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suestesa deliberazione è divenuta esecutiva il

a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico della Provincia di Livorno ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - Testo Unico. n. 267/2000 e dell'art. 32 della Legge n. 69/2009.

L'incaricata del Servizio
Responsabile della U.O.
"Segreteria Generale"
f.to Ombretta D'Orto

Livorno, li